



La Risorgiva Notizie



DICEMBRE 2004

Numero 10

Associazione La Risorgiva c/o Bosco della Giretta : via Pastore 7, 20019 Settimo M.se (MI) – tel. 0233501867
sito Internet: www.larisorgiva.it e-mail: risorgiva@tiscali.it

IL BOSCO DELLA GIRETTA DIVENTA PIÙ GRANDE

Sabato 9 ottobre, in concomitanza con la festa patronale di Seguro, c'è stata l'inaugurazione del nuovo lotto del Bosco della Giretta. Situato a sud del Bosco attuale e a esso collegato da un sentiero ciclopedonale, è un'area verde che si snoda dalla via Reiss Romoli sino all'abitato di Seguro seguendo il percorso del fontanile dei Frati. Per noi de "La Risorgiva" quella giornata ha significato molto poiché ha rappresentato l'ufficializzazione del nostro impegno, come Associazione, a gestire anche questa parte di Bosco così come avviene per quella già esistente. L'accettazione del nuovo incarico, così come ci è stato chiesto dall'Amministrazione comunale, ha voluto dire un serio ripensamento sulle nostre capacità organizzative ed ha richiesto, da parte di tutti noi, un potenziamento della presenza e della partecipazione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, stiamo cercando di acquisire sempre più conoscenze dal punto di vista naturalistico e stiamo tentando di confrontarci anche con altre realtà territoriali a noi vicine; per quanto riguarda invece il secondo, quello quantitativo, abbiamo dovuto potenziare la nostra presenza nel Bosco durante i week-end portando da due a tre il numero dei turnisti presenti. Ma torniamo all'inaugurazione. Quando è salito sul palco per parlare, il sindaco M. Sacchi ha spiegato come a questa inaugurazione si sia giunti perché è stata ferma volontà anche delle amministrazioni precedenti cercare di creare un patrimonio di verde urbano esteso e significativo poiché percor-

so da corsi d'acqua particolari come i fontanili, che tanto hanno rappresentato per la vita delle campagne sino a non molti anni fa. Tutelare quindi queste zone non significa solo valorizzarne l'aspetto naturalistico ma anche l'importanza storica e culturale. Chiamando poi sul palco i soci de "La Risorgiva", credo che il Sindaco abbia voluto sottolineare l'importanza della partecipazione di tutti alla gestione di un patrimonio comune. La giornata è proseguita poi con una bicicletтата lungo i sentieri che uniscono le due parti del Bosco, con uno spettacolo di animazione per bambini curato dalla cooperativa "Il Cigno" e con torte e caldarroste distribuite da "La Risorgiva". Questa nuova parte di Bosco ha caratteristiche volutamente differenti rispetto alla prima: non ha strutture di ritrovo grandi come è dall'altra parte il Portico, è circondata completamente dalla campagna così da avere una connotazione più "selvatica" e per queste ragioni è particolarmente bella. Ora si tratta di lavorare per valorizzarla e tutelarla. A tal fine speriamo di coinvolgere sempre più persone che, con il loro contributo, aiuteranno questo nuovo Bosco a diventare grande.

Mariagrazia



AUGURI !!!

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DE LA RISORGIVA PORGE AI SOCI E A TUTTI I CITTADINI I MIGLIORI AUGURI PER UN BUON NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO



9 ottobre 2004: il Sindaco di Settimo M.se e la Presidente de La Risorgiva tagliano il nastro. Si apre Bosco 2, il primo ampliamento del Bosco della Giretta (J. Buxton)



Alcuni momenti della festa inaugurale: giochi e caldarroste. (MG. Corrias)

LUNEDÌ 17 GENNAIO 2005

ORE 20,30

FALO' DI S. ANTONIO

CON SALAMELLE E VIN BRULE'

LE FESTE PATRONALI

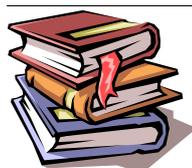
Come è avvenuto per lo scorso anno, anche nel 2004 l'Associazione ha rivolto un'attenzione particolare alle feste patronali. Per la manifestazione di Vighignolo i preparativi fatti sono stati frustrati dal maltempo che ha impedito di fatto la presenza. E' stato un vero peccato. Infatti, oltre al piacere di esserci, magari si sarebbe fatta qualche interessante o buffa scoperta. Come è accaduto l'anno scorso, quando un signore anziano, discorrendo con uno dei soci di turno al gazebo, ha scoperto l'esistenza del Bosco della Giretta (che non conosceva) e (udite ! udite !) l'abbattimento della Cascina Giretta, avvenuto circa quarant'anni fa. E' andata meglio per Seguro e per Settimo capoluogo. La prima ha avuto una rilevanza particolare, poiché proprio il giorno precedente si era svolta l'inaugurazione del nuovo lotto del Bosco della Giretta. La seconda ha visto la ormai storica presenza de La Risorgiva nella piazza degli Eroi, accanto agli Ortolani del tempo libero e all'Istituto Comprensivo P. Sarpi. I tavoli, ormai tradizionalmente parati di giallo, hanno mostrato al pubblico gli opuscoli prodotti in collaborazione con gli insegnanti e gli alunni della Scuola Media, i grandi album fotografici che documentano le tante attività svolte dai soci, le magliette gialle siglate La Risorgiva (una novità introdotta quest'anno) e il miele, che è stato il protagonista. I vasetti

coi vari gusti (acacia, tiglio, millefiori) sono andati a ruba. Per la patronale di Settimo, oltre a quanto già detto l'allestimento è stato più vario, animato da un paio di giochi decisamente azzeccati. Al centro della piazza i soci, su un soppalco a gradini, hanno allestito un boschetto di piante tipiche del Bosco della Giretta e vi hanno inserito alcune *intruse*; cioè piante da giardino che niente hanno a che fare con la nostra area boscata. Su uno dei tavoli, poi, faceva bella mostra di sé un magnifico cesto di porcini. I giochi consistevano nell'indovinare: le intruse, per quanto riguardava il boschetto; il peso complessivo di cesto e funghi. I giochi hanno avuto successo. Soprattutto il secondo, poiché l'idea di vincere quei magnifici funghi, spendendo i pochi euro di qualche biglietto, era estremamente invitante. Alla fine della giornata, vicino ai gazebo, si è formato l'assembramento di coloro che aspettavano il risultato dei giochi. Molti avevano indovinato le intruse, quindi è stata necessaria l'estrazione a sorte fra le varie risposte giuste. Poi si è passati ai funghi. Il cesto è andato ad una signora che aveva avuto occhio, ma che aveva anche fatto dieci giocate. Alla fine la solita fatica, sostenuta allegramente, di smontare e rimettere tutto a posto ha concluso la giornata.

Mariarosa

CONOSCERE I FONTANILI

I fontanili sono senza dubbio un argomento di discussione per coloro che si occupano di ambiente e territorio. Un tema complesso che oggi pone non pochi problemi e interrogativi e che richiede specifiche competenze. In tal senso La Risorgiva ha organizzato un corso, iniziato il 12 novembre con un incontro-dibattito in cui sono state presentate le seguenti relazioni: *La storia dei fontanili* (M. Strocchi), *L'importanza dell'acqua all'interno del Bosco* (G.Longhi) e *Come e dove intervenire visto lo stato attuale dei fontanili* (R.Galli). Gli ottimi risultati ottenuti al fontanile Oliva (come documentato dalle immagini di R.Galli) a seguito dell'intervento effettuato dall'Amministrazione comunale di Settimo, dimostrano come volontà politica e risorse siano fondamentali per il futuro di questi corsi d'acqua e quindi dell'ambiente. Altre immagini hanno messo in evidenza come alcuni agricoltori, con lo scarico abusivo di liquami o con le arature che erodono eccessivamente le sponde dei canali, non dimostrano altrettanta sensibilità nei confronti del biotopo fontanile. Successivamente, con una passeggiata in bicicletta, si è andati a verificare lo stato dei fontanili Segnarca e Mozzetta. Nelle giornate successive si è continuato con un intervento di sfoltimento dei rovi e rami secchi che ingombravano il corso del Segnarca e di rimozione dei rifiuti. Il corso sia nella parte teorica che in quella pratica è stato un'importante occasione per saperne di più, per conoscere meglio il territorio e le difficoltà esistenti. A questo corso probabilmente ne seguiranno altri con lo scopo anche di stimolare e coinvolgere più ampiamente i cittadini sui temi tipici del nostro territorio. **Riccardo**



LIBRI

INDAGINE CONOSCITIVA SUI FONTANILI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO è il titolo di un interessantissimo libro promosso da Parco Agricolo Sud Milano e WWF Lombardia. Il libro, corredato di due tavole che illustrano la distribuzione dei fontanili all'interno del Parco, permet-

te e allo stesso tempo offre l'opportunità di approfondire il tema. Infatti attraverso i vari capitoli vengono esaminate: la struttura, la storia, la funzione agricola, la vegetazione e la fauna di questi ecosistemi. Il libro è disponibile gratuitamente. Per informazioni telefonare al numero



RICONOSCERE LE PIANTE

Acer, pioppo, noce, biancospino, sanguinello... Sono solo alcune delle piante o arbusti presenti al Bosco della Giretta. Sono lì in bella evidenza per il piacere di tutti. La rapida crescita e le abbondanti fioriture hanno cambiato in pochi anni l'aspetto del Bosco. Ma come riconoscerle? Dal tronco, dalle foglie, dalle diverse tonalità di colore. Risposte ovvie ma non per tutti. La domanda se la sono posta alcuni risorgivi, interessati a migliorare le proprie conoscenze in materia. E così sabato 6 novembre ha avuto inizio il corso per il riconoscimento delle piante, con i risorgivi più e-

sperti a fare gli insegnanti e gli altri nel ruolo di studenti. Un compito, quest'ultimo tutt'altro che semplice data la complessità dell'argomento e soprattutto le variabili esistenti. Cercare di migliorare la propria cultura è già di per sé un aspetto molto importante, ma gli obiettivi del corso sono anche altri. Sono la creazione di un erbario da costruire e aggiornare nel tempo e la definizione di un vero e proprio percorso naturalistico, una nuova proposta da inserire tra i percorsi didattici da offrire ogni anno a bambini e ragazzi delle scuole.

Riccardo

FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

Come tutti possono vedere, in questo periodo dell'anno al Bosco scarseggia un elemento molto importante: l'acqua. Il livello del laghetto è molto basso, i fontanili Albarella, Cagapess e Dei Frati hanno poca acqua solo nella zona della testa, il corso del Segnarca e del canale Villorosi sono completamente asciutti. Ciò è dovuto a due cause: la chiusura periodica delle emissioni dal corso principale del Villorosi e la scarsa piovosità di questo periodo autunnale che ha indebolito molto il getto delle polle nelle teste dei fontanili.

La vignetta di Maga



LE PIANTE DEL BOSCO IL BIANCOSPINO

di Maria Grazia

Dominatore del bosco in autunno a causa delle sue bellissime bacche rosse, il Biancospino, insieme alla Rosa canina, regala le ultime macchie di colore prima dell'inverno. Appartenente alla famiglia delle Rosacee, ha un nome botanico complesso: "Crataegus oxicantha", dal greco *kratos*= forza (a causa della durezza del suo legno), *oxus*= aguzzo e *anthos*= fiore. E' un albero o un arbusto con tronco sinuoso, alto massimo 5 mt., con corteccia di colore arancione brunastro e rami scuri con spine acute. Le foglie, ovate ed obovate, sono lisce e, nella pagina superiore, di colore verde scuro e lucide, incise in lobi profondi e appuntiti. I fiori, radunati in densi corimbi eretti formati da 15-20 fiori, sono bianchi e fioriscono in aprile - maggio. I frutti sono drupe rotonde e rosse di circa 1 cm. di diametro e di colore rosso intenso che maturano in autunno. Pianta della quale si hanno notizie sin dall'epoca preistorica, era utilizzata per le sue proprietà sedative. Molte leggende sono ispirate al Biancospino, ma ne riportiamo una, quella inglese in cui è protagonista Giuseppe d' Arimatea. Unico membro del Sinedrio a non avere votato la condanna di Gesù, dopo la sua morte ne chiese il corpo a Ponzio Pilato per seppellirlo; fu lui a raccogliere il sangue del Cristo crocefisso in un calice servito per l'Ultima Cena: il Santo Graal. Poi partì per la Britannia ed una volta sbarcato sull'isola, piantò a Glastombury il suo bastone dal quale, miracolosamente, fiorì un Biancospino. Accanto ad esso, Giuseppe costruì la prima chiesa d'Inghilterra.

IL FONTANILE SEGNARCA

Si trova sulla destra per chi arriva a Settimo da Milano, è un cartello di colore giallo e indica la via fontanile Signarca. Non sappiamo se si tratta di un errore ma per noi è il Segnarca, l'unico dei *nostri* fontanili con la testa all'esterno del Bosco della Giretta. Nel punto indicato si lascia l'asfalto della via Novara per prendere la strada sterrata che correndo di fianco al fontanile giunge in meno di un chilometro fino alla testa. E' sabato 30 ottobre e nonostante le nuvole e le probabilità di pioggia siamo andati a verificare le condizioni di un altro dei tanti fontanili di questa parte del milanese o se si preferisce, del Parco Agricolo Sud Milano. Mentre al Bosco siamo praticamente all'asciutto il Segnarca è stracolmo di acqua, almeno per alcune centinaia di metri. La lenna in superficie dimostra con evidenza che l'acqua non scorre, principalmente per ostacoli creati dall'uomo e probabilmente anche per mancanza di manutenzione. La testa è molto bella ma in questo caso è praticamente impossibile scendere fino al livello dell'acqua. Sotto i nostri piedi vi sono ripide pareti di terra ed il rischio di scivolare e cadere in acqua è concreto. Dopo avere scattato alcune fotografie ritorniamo al bivio con la via Novara ed osserviamo che già in quel punto il fontanile è quasi asciutto. L'asta prosegue, prima sotto la statale e poi di nuovo a cielo aperto in direzione del Bosco della Giretta, ad andare a far parte di quell'incredibile ragnatela di rogge, canali e fontanili creata faticosamente nel corso dei secoli. Un lavoro enorme, durissimo, fatto per utilizzare al meglio l'acqua delle risorgive ed avere quindi una risorsa fondamentale per garantire la sopravvivenza delle genti di queste terre. Oggi la domanda è: i fontanili possono essere ancora una risorsa su cui investire o devono essere considerati solo una testimonianza del passato e della nostra storia? Il dibattito è aperto e probabilmente non tutti la pensano allo stesso modo. Che non debbano essere una risorsa lo pensano sicuramente coloro che hanno scaricato alla testa del Segnarca una enorme quantità di macerie e materiale edile. Purtroppo un episodio di inciviltà e arroganza. Uno dei tanti e probabilmente non l'ultimo.

Riccardo



*Il Segnarca e le macerie scaricate alla testa
(R. Poggi)*

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

Informiamo che i seguenti contributi sono stati devoluti alla Croce Rossa di Settimo Milanese per l'acquisto di una nuova ambulanza:

1000 euro ricavati dalla Festa d'Autunno organizzata il 17 ottobre al Bosco della Giretta da *COOP Lombardia Sezione soci Settimo - Bareggio e La Risorgiva*

500 euro raccolti dagli *Ortolani del tempo libero* attraverso la distribuzione dei prodotti dei propri orti nel corso della Festa patronale di Settimo (24 ottobre)

TESSERAMENTO

Iniziato il tesseramento per l'anno 2005. Se vuoi iscriverti a La Risorgiva o rinnovare la tessera vieni presso la nostra sede al Bosco della Giretta (via Pastore 7) al sabato e domenica dalle 10 alle 12. La quota di iscrizione annuale è di 6 euro.

SCUOLE AL BOSCO

Davvero intenso l'inizio dell'anno scolastico 2004-2005 al Bosco della Giretta. Il bilancio del periodo settembre-novembre è di undici visite con oltre quattrocento presenze. Ragazzi impegnati sul percorso della gara di orientamento, bambini ad osservare i colori dell'autunno, ad ascoltare i rumori del bosco oppure affascinati dagli animali al laghetto. Un risultato sicuramente superiore alle attese e di buon auspicio per quando in primavera riprenderanno le attività didattiche al Bosco. Di particolare rilievo in questa prima parte dell'anno la presenza delle scuole di Settimo.

PERCORSI DIDATTICI

Disponibile da gennaio 2005 l'ultima edizione di *CONOSCERE E VIVERE IL BOSCO* con rinnovati percorsi didattici per scuole materne, elementari e medie. A conferma del crescente interesse per le proposte de La Risorgiva e le opportunità offerte dal Bosco, per il prossimo mese di gennaio sono già previste riunioni con insegnanti di Settimo e di altri Comuni.

FONTANILE CAGAPESS

Sono in corso i lavori di ristrutturazione del fontanile Cagapess e dell'area circostante. Oltre alla messa in sicurezza delle sponde, l'intervento complessivo prevede la realizzazione del nuovo capanno e di un sentiero lungo l'asta del fontanile.